

Altro

lettura candita

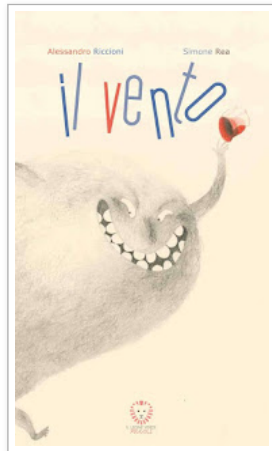
Nella mano sinistra, un libro da leggere con bambini e ragazzi e, nella destra, un buon biscotto (o una polpetta). Ecco le nostre due grandi passioni: letteratura per i più giovani e buona cucina. Un blog per poter ragionare di entrambe.

mercoledì 9 novembre 2016

LA BORSETTA DELLA SIRENA (libri per incantare)

VOLARE ALTO

Il vento, Alessandro Riccioni, Simone Rea
 Il Leone verde piccoli, 2016



ILLUSTRATI PER PICCOLI (dai 4 anni)

"La gente, colta alla sprovvista da quella furia, cercava in tutti i modi di ripararsi: chi si teneva stretto il cappotto con le mani aperte sul petto, chi abbassava la testa per poter camminare senza polvere negli occhi, chi cercava scampo nei negozi e nei caffè. Nessuno però riuscì a salvare il cappello."

Quella mattina, nel bosco, il vento si è svegliato di cattivo umore perché l'azzurro del cielo lo rende nervoso. E, quando il vento è arrabbiato, soffia. E anche questa volta succede tra le vie di quella città.



Tutti camminano inclinati per vincere la resistenza, le mani sono aggrappate ai cappotti così i cappelli volano per aria indisturbati. Il vento furioso li strappa dalla testa di un bambino che vede il suo berretto a due colori decollare in mezzo ai tetti, dalla testa di una vecchina - e quello era un regalo del marito - un cappello con veletta e infine il

In amicizia...

- [anatarambana](#)
- [art of the picture book](#)
- [atlantidekids](#)
- [bambini e topi](#)
- [brainpickings](#)
- [doppiozero](#)
- [finefinebooks](#)
- [GiGi](#)
- [la coda dei libri](#)
- [le figure dei libri](#)
- [le letture di biblioragazzi](#)
- [libri calzelunghe](#)
- [luuk magazine - leggere insieme](#)
- [marina petruzio](#)
- [orangemarmeladebooks](#)
- [picturebook makers](#)
- [qualcuno con cui correre](#)
- [radice labirinto](#)
- [scaffale basso](#)
- [seven impossible things before breakfast](#)
- [spaziolibrilacornice](#)

Cerca nel blog

 Cerca


un gran numero di curiosi

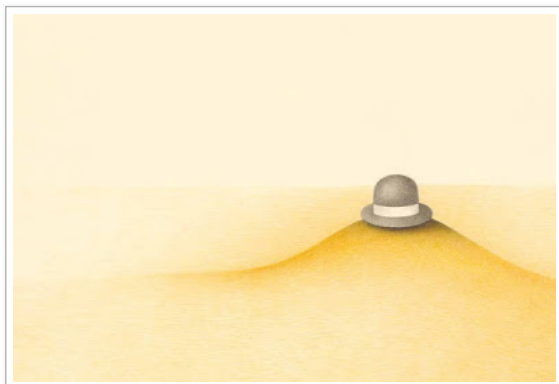
1,368,714

Archivio

- ▶ 2021 (111)
- ▶ 2020 (161)
- ▶ 2019 (157)
- ▶ 2018 (166)
- ▶ 2017 (179)
- ▼ 2016 (202)
 - dicembre 2016 (16)
 - novembre 2016 (15)
 - ottobre 2016 (17)
 - settembre 2016 (13)
 - agosto 2016 (8)
 - luglio 2016 (13)
 - giugno 2016 (14)
 - maggio 2016 (22)
 - aprile 2016 (17)
 - marzo 2016 (22)
 - febbraio 2016 (24)
 - gennaio 2016 (21)
- ▶ 2015 (238)

vento si porta via anche il cilindro di un omino che è sotto il portico a far la statua umana.

Stanco di svolcare tra i palazzi, il vento si dirige verso il mare. Qui si riposa e mentre è lì con il naso all'aria vede proprio i tre cappelli di prima che finiscono in buone mani: una balena con la veletta, un granchio con berretto a pon pon e un cilindro sulla testa di un gabbiano di passagrosa. Impossibile per il vento resistere alla risata che, fragorosa, alza un bel po' di sabbia.



I sole splende di nuovo e il vento si è placato e tutto sembra tornare come prima...ma qualcosa di diverso c'è.

A Trieste esiste un angolo nascosto dove, in un ordine tutto personale, un signore che pare serio dietro i suoi occhiali, tiene un [piccolo museo](#) in cui colleziona follemente venti e cose che con il vento hanno un nesso. Dalle poesie agli aquiloni, dagli anemometri ai tubi sonori, dalle corde per la bora ai cappelli con le piume. Nella sua collezione di volumi pieni di vento questo libro non dovrebbe mancare.

Il vento che racconta Alessandro Riccioni e che Simone Rea disegna come un grigio gigante gonfio e tondo ricorda parecchio la bora che ogni tanto arriva a spettinare i triestini, inforcando la Porta di Postumia nelle Alpi Giulie e che poi, esaurita la sua energia, va a riposarsi sulla sabbia in riva al mare.



Talvolta il vento si insinua in belle storie per bambini, penso al vento che porta le lettere di [Scoiattolo a Formica](#) (Feltrinelli, 2015), piuttosto che la insuperata [Filastrocca ventosa con il fiato corto](#) (Topipittori, 2004) o l'ombrello rosso che trasporta in giro per il mondo il cagnetto disegnato dai coniugi Schubert (Lemniscaat, 2011), o ancora il recentissimo [Come? Cosa?](#) (Orecchio acerbo, 2016) che si porta via le persone e le parole in un gigantesco e irresistibile gioco di telefono senza fili...

Due o tre motivi per cui anche questo piccolo libro pieno di vento e di cappelli che volano può entrare a far parte del gruppo.

La prima cosa che colpisce chi apre il libro sono i suoi risguardi che, come ogni tanto accade, sono chiave importante per cogliere appieno il senso della storia.

- ▶ 2014 (258)
- ▶ 2013 (223)
- ▶ 2012 (232)
- ▶ 2011 (117)

sulla
lettura...

- [albi illustrati](#) (548)
- [consigli di lettura](#) (782)
- [divulgazione](#) (164)
- [eccezion fatta](#) (36)
- [grandi](#) (609)
- [grandi temi](#) (211)
- [idee a due teste](#) (27)
- [illustrati](#) (287)
- [immaginanimi](#) (11)
- [libri esteri](#) (70)
- [libri preferiti](#) (6)
- [libri senza parole](#) (20)
- [medi](#) (648)
- [narrativa](#) (467)
- [novità](#) (434)
- [orecchio acerbo](#) (85)
- [piccoli](#) (576)
- [piccolissimi](#) (44)
- [poesia](#) (70)
- [pop-up](#) (4)
- [sceltediclasse](#) (4)

...e sui
canditi

- [antipasti](#) (2)
- [biscotti](#) (34)
- [cioccolato](#) (20)
- [dolcetti](#) (7)
- [eccezion fatta](#) (36)
- [frutta secca](#) (8)
- [lievito naturale](#) (6)
- [liguria](#) (3)
- [liquori](#) (1)
- [marmellata](#) (19)
- [orecchio acerbo](#) (85)
- [pancakes](#) (2)
- [pane](#) (18)
- [pasta frolla](#) (9)
- [pasta sfoglia](#) (6)
- [pesto](#) (2)
- [primi](#) (3)
- [ripieni](#) (1)
- [riso](#) (3)
- [secondi](#) (1)
- [sformati](#) (2)
- [torte](#) (59)
- [torte salate](#) (17)
- [verdure](#) (17)
- [zucca](#) (4)

a proposito di...

5 sensi abbandono accettazione di sé accoglienza [adolescenza](#) affetto africa alberi [amicizia](#) amore animali arte aspirazioni assurdo [avventura](#) bambine bambini bellezza campagna cartonati casa circo circoli di lettura città colori comicità [consapevolezza](#) di sé coraggio [crescita](#) crisi danza darwin demonio desiderio destino diario difficoltà dinosauri disegno [diversità](#) ecologia editoria emozioni enigmi esplorazioni evoluzione [fantascienza](#) fantastico favole felicità [fiabe](#) fiera dell'editoria [filosofia](#) forme fotografia [fratelli](#) fuga furto galline gatti generosità genitori genitori-figli geografia gialli [gioco](#) grandi domande guerra horror idee a due teste identità immaginario [immaginazione](#) infanzia ironia joyce lavoro [lettura](#) libertà libri logica luna lupi lutto maestri [magia](#) malattia maschi e femmine [maternità](#) memoria meraviglia mistero mitologia mondi paralleli morale [morte](#) mostri muro musica [nascita](#) [natale](#) [natura](#) nebbia neve nonni nonsense [notte](#) novecento numeri odissea oggetti ombrello omologazione onestà intellettuale opposti orsi ozio paradosso pascoli [passato/presente](#) [passioni](#) paternità patria [paura](#) pecore peluche perdita pericolo [pesci](#) piante piccoli e medi editori [pigrizia](#) [pirateria](#) pittura poliziesco polli polonia potere [pregiudizio](#) prime letture primi amori principesse principi pubblicità racconti ramos [rapporto](#) [genitori-figli](#) regali responsabilità [restauro](#)



Ma ad attirare lo sguardo non è solo lo scoiattolo che si affaccia al principio e alla fine con qualcosa di cambiato, quanto piuttosto i tronchi chiari che costituiscono una trama fitta di rametti che produce un vero e proprio *trompe-l'oeil* 'boschivo'. Bravo Rea, qui. E a tanto chiarore del bosco nebbioso si contrappone invece una città molto colorata e articolata nei suoi volumi che diventa una sorta di strumento musicale nelle mani, molte più di due, del gigante del vento. Bravo Rea, anche qui. Il gigante, tuttavia, pur essendo il protagonista centrale della storia è, per paradosso, colui che convince meno dal punto di vista della resa: un corpacione informe con braccini che vanno in mille direzioni e con le fauci dentate sempre aperte, banalizza forse un po' il testo che invece nel suo nitore vola alto. Che a Riccioni la rarefazione lo solletichi, mi pare evidente se ripercorro a ritroso i suoi libri che, in un modo o nell'altro, mi hanno sempre attratto. Penso al *Cielo bambino* (Topipittori, 2012) o all'*Eco* (Lapis, 2013). E ritrovo, felicemente anche in questo suo ultimo libro, alcune costanti che ne caratterizzano l'opera: un uso calibrato e schivo delle parole, una sonorità che le rende adatte a una lettura condivisa e nodi di senso che si affacciano attraverso il racconto senza prevaricarlo, anzi, al contrario, sollevandolo verso l'alto, quasi a metterlo in mostra. Come dovrebbe essere in ogni buon libro degno di questo nome. E bravo Riccioni, qui.

Carla


Pubblicato da carla ghisalberti a 07:00

Etichette: albi illustrati, capelli, consigli di lettura, Leone verde piccoli, pazienza, piccoli, vento

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

 Commenta come: fericadibe@gn

Inviami notifiche

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

[ribellione](#) [ricordi](#) [ricordo](#) [ridere](#) [rifiuti](#) [rito](#)
 di [passaggio](#) [romanzo](#) [storico](#) [rugby](#) [russia](#)
[salvataggio](#) [sandokan](#) [sardegna](#)
[sceltdediclasse](#) [scheletri](#) [scienza](#)
[scimmie](#) [scuola](#) [segregazione](#) [segreti](#)
[separazione](#) [serenità](#) [serialità](#) [sesso](#) [sfida](#)
[sfortuna](#) [sicilia](#) [sogno](#) [solitudine](#)
[sonno](#) [sopravvivenza](#) [sorelle](#) [spagna](#)
[speranza](#) [sport](#) [stagioni](#) [stati](#) [uniti](#)
[storia](#) [streghe](#) [svizzera](#) [tempo](#) [tempo](#)
[libero](#) [tenerezza](#) [terrorismo](#) [terzo](#) [mondo](#)
[topi](#) [tradizione](#) [trasformazioni](#) [umanità](#)
[umorismo](#) [utopia](#) [vacanze](#) [vecchiaia](#)
[vendetta](#) [viaggio](#) [viaggio nel tempo](#)

RUBRICHE ([orientarsi nel blog](#))

La borsetta della sirena (libri per incantare)

Questa rubrica che prende il titolo da un libro di poesie di Ted Hughes ((Ted Hughes, *La borsetta della sirena*, Mondadori 2000) è dedicata alle recensioni di libri di recente pubblicazione.

Si tratta dei nostri [consigli di lettura](#) (clic).

Attraverso un accenno alla storia contenuta e una breve citazione, vi proponiamo - secondo un nostro personalissimo punto di vista - valori, significati, pregi ed eventuali piccoli difetti che il libro porta in sé.

Uno sguardo dal ponte (libri a confronto)

Questa rubrica che prende il titolo dal dramma teatrale di Arthur Miller (Arthur Miller, *Uno sguardo dal ponte*, Einaudi 1997) è dedicata ai legami e agli intrecci ideali che esistono tra i libri diversi.

Si tratta di affrontare, con un po' di distanza e secondo una lettura molto personale, i [grandi temi](#) (clic) che attraversano la letteratura per ragazzi. Vi proponiamo relazioni, talvolta inaspettate, tra libri anche lontani. Pescando nella memoria o passeggiando tra gli scaffali, ci pare di cogliere temi comuni che ci fanno riflettere.

Fuori dal guscio (libri giovani che cresceranno)

Questa rubrica che prende il titolo da un romanzo di Jerry Spinelli (Jerry Spinelli, *Fuori dal guscio*, Mondadori 2007) è dedicata ai libri freschi di stampa.

Si tratta di segnalazioni brevi ma puntuali delle ultime [novità](#) (clic) che, a nostro gusto personale, sembrano più interessanti di altre. Sono piccole scommesse sul futuro, che immaginiamo roseo, di libri appena nati.

Fammi una domanda! (libri di divulgazione)

Questa rubrica che prende il nome da un libro di Antje Damm (Antje Damm, *Fammi una domanda!*, Nuove Edizioni Romane, 2005) accende un riflettore sulla produzione dei libri di [divulgazione](#) (clic). Una produzione che è in realtà importante, perché fornisce armi e strumenti alla poliedrica curiosità infantile, ma spesso un po' troppo bistrattata. Cercheremo di consigliare i libri più stimolanti, più innovativi e più divertenti. Indicheremo la fascia d'età ma mai e poi mai scriveremo *per maschi*, *per femmine*.

Oltre il confine (libri esteri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Cormac McCarthy (Cormac Mc Carthy, *Oltre il confine*, Einaudi 1995) e si occupa, secondo criteri del tutto personali, quindi saltabecanti, ondivaghi e dettati soprattutto da umori passeggeri, di [libri esteri](#) (clic) che ci hanno colpito, che noi consideriamo di valore, ma che, allo stato attuale, sono disponibili solo al di là dei patri confini.

Lettere dello scoiattolo alla formica (idee a due teste)

Questa rubrica prende il titolo da un libro di Toon Tellegen (*Lettere dello scoiattolo alla formica*, Feltrinelli Kids 2001) e accoglie lo scambio epistolare tra Giorgia Mosna (scoiattolo, perché vive a Bolzano) e Carla Ghisalberti (formica, perché vive a Roma) su